

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI EX ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti della Sogin S.p.A.

## **Premessa**

Il Collegio sindacale, dalla data di insediamento, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c. ed ha svolto la propria attività ispirandosi alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. Non ha svolto, invece, il controllo contabile, affidato, in base alle previsioni statutarie, ad una Società di Revisione Legale dei Conti.

## **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

### **1) Composizione del Collegio Sindacale**

Nel corso dell'anno, l'Assemblea degli Azionisti, nella seduta del 27/11/2020, ha deliberato la nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020 - 2021 - 2022, che rimarranno in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale è così costituito:

Componenti effettivi:

- Dott. Salvatore Lentini – Presidente;
- Dott. Enrico Maria Nadasi;
- Dott.ssa Cinzia Nava.

Componenti supplenti:

- Dott.ssa Luisa Foti
- Dott. Maurizio Accarino.

### **2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.*

Si dà atto che il Collegio Sindacale, a seguito della nomina, si è adoperato per conoscere l'operatività della Società e, soprattutto, per avere informazioni su:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche della Società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, anche se condizionata dai pochi mesi di insediamento dello stesso Collegio Sindacale - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite.



È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno subito un decremento relativamente alla consistenza media dello stesso personale che è passata da un numero di risorse pari a 934 nel 2019 a un numero pari a 917 nel 2020, nonostante un incremento nel 2020 del costo del personale, così come si evince dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). Tale incremento deriva dagli aumenti dei minimi contrattuali e degli scatti di anzianità previsti dalla contrattazione collettiva di settore, dai maggiori costi connessi al minore utilizzo di spettanze ferie e permessi da parte del personale dipendente, dall'incremento degli accantonamenti effettuati nell'anno per la retribuzione variabile e dalle indennità di preavviso corrisposte per i dirigenti e i dipendenti.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla relativa normativa;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

#### *Attività svolta*

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, ovviamente un periodo limitato, e non l'intero esercizio.

Dal relativo insediamento, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha, quindi, anche con operazioni di vigilanza avvenute successivamente al 2020, valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Durante il periodo di vigilanza si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e vanta sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno continuato a dimostrare ampia conoscenza delle problematiche gestionali e tributarie, anche straordinarie, che hanno interessato la Società.

Si dà atto che l'Assemblea degli Azionisti, in data 30 settembre 2020, ha deliberato il rinnovo del conferimento dell'incarico di Revisione legale dei conti, per il triennio 2020-2022, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante la breve attività svolta per il 2020, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di Amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza del Collegio, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza del Collegio, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della Revisione legale dei conti e l'esame degli atti aziendali e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

### 3) Osservazioni in ordine al Progetto di Bilancio d'esercizio

Il Progetto di Bilancio d'esercizio 2020 è stato approvato dall'Organo Amministrativo nella seduta del 31 maggio 2021, e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

L'Organo Amministrativo ha, altresì, predisposto la Relazione sulla Gestione di Gruppo, di cui all'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che contiene le previsioni di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati trasmessi al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società, corredati della presente relazione.

*Rilevazione contabile dei ricavi nucleari*



3  
8/1

Il Collegio ha preso atto che, nel 2020, è proseguita la rilevazione contabile dei proventi nucleari secondo la modalità di seguito riepilogata:

- I. l'attività pluriennale svolta dalla Società per il decommissioning delle centrali nucleari deve essere considerata una commessa a lungo termine, da contabilizzare secondo i criteri relativi ai "lavori in corso su ordinazione" previsti dal principio contabile OIC 23;
- II. l'Organo Amministrativo ha ritenuto che il metodo della percentuale di completamento è quello che meglio risponde al principio della competenza economica per la rilevazione dei costi e dei ricavi, secondo quanto previsto dall'art. 2423 bis c.c.;
- III. la percentuale di completamento è stata determinata sulla base del metodo del costo sostenuto (cost to cost method), secondo differenti modalità a seconda della natura dell'attività svolta da Sogin;
- IV. tenuto conto che, alla data di redazione del Bilancio 2020, la delibera dell'Autorità ARERA di riconoscimento dei costi a consuntivo non è ancora disponibile, la rilevazione dei ricavi nucleari è avvenuta rilevando nell'attivo circolante la voce "Rimanenze di lavori in corso su ordinazione" in contropartita alla voce "Variazione delle rimanenze per lavori in corso" nel conto economico per un ammontare pari alla percentuale di completamento delle diverse attività alla data di chiusura del Bilancio. Si tratta, infatti, di costi afferenti ad attività non ancora liquidate in via definitiva al momento della redazione del progetto di Bilancio in esame. La rilevazione delle rimanenze nell'attivo patrimoniale non determina la riduzione nel passivo della voce "Acconti nucleari".
- V. Al momento in cui la delibera dell'Autorità diviene operativa, il valore delle "Rimanenze per lavori in corso su ordinazione" iscritto nell'attivo circolante verrà ridotto in contropartita degli "Acconti nucleari", con una contestuale riduzione della voce A.3 "Variazione delle rimanenze per lavori in corso" del conto economico e l'incremento della voce A.1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico.

Il Collegio Sindacale ha condiviso il nuovo metodo di contabilizzazione seguito dalla Società, in merito alla rilevazione dei proventi nucleari.

#### *Rilevazione contabile del progetto Deposito Nazionale e Parco Tecnologico*

Si evidenzia che il 30 dicembre 2020 è giunto, da parte del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Nulla Osta alla pubblicazione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI), determinando l'avvio della procedura di consultazione pubblica, prevista dal D.Lgs.31/2010, per giungere alla localizzazione e poi alla realizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico. In data 5 gennaio 2021, Sogin ha pubblicato la proposta di CNAPI, (validata definitivamente dall'ente di controllo ISIN), il progetto preliminare del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e i documenti correlati.

In data 19 gennaio 2021, con Deliberazione 12/2021/R/EEL, l'ARERA ha emanato le prime disposizioni in merito al riconoscimento dei costi relativi al Deposito Nazionale e al Parco Tecnologico, avviando un'istruttoria ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti da Sogin fino al 31 dicembre 2020. Ai fini dell'istruttoria, è prevista la collaborazione del Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza, finalizzata all'espletamento delle attività di verifica e controllo per i profili relativi ai bilanci e alla contabilità. Tale istruttoria si concluderà entro il 31 ottobre 2021, salvo necessità di ulteriori approfondimenti emersi nel corso della medesima.



Al fine di migliorare l'informativa di bilancio e la rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, è stata effettuata un'analisi per una più puntuale rappresentazione contabile del progetto Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, avviata dopo l'approvazione del Bilancio 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione, con il supporto di un professionista esterno. In particolare, l'analisi è stata focalizzata sul trattamento contabile dei costi sostenuti dalla Società, per la realizzazione delle campagne di informazione e comunicazione alla popolazione, in applicazione del Decreto Legislativo n. 31/2010, artt. 26 e 27, capitalizzati nei precedenti esercizi dal 2010 al 2020 nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni, nonché del trattamento contabile dei medesimi costi all'esito del rilascio del Nulla Osta e della pubblicazione della CNAPI.

*Ulteriori informazioni*

### **Direttiva MEF del 9 settembre 2019**

Per le finalità della Direttiva sulla separazione contabile, articolo 15, comma 2, del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 9 settembre 2019, la Società ha predisposto i conti annuali separati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, allegati al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, così come richiesto dall'art. 6 della Direttiva MEF.

### **Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126**

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2020, in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, la Società ha provveduto ad effettuare una rivalutazione del valore economico dei terreni localizzati presso i siti di Bosco Marengo, Centrale di Trino e Centrale di Caorso, anche con l'ausilio di professionisti esterni dotati di requisiti di indipendenza, nonché ad effettuare una rivalutazione del valore della partecipazione detenuta nell'attivo immobilizzato, inerente il 60% del capitale sociale della controllata Nucleco S.p.A..

Per quanto riguarda la rivalutazione dei terreni in questione, a seguito di sopralluoghi ed indagini documentali, è stata acquisita, dalla Società, una perizia di rivalutazione, supportata anche da elaborati tecnico-economico-estimativi delle porzioni immobiliari oggetto di valutazione redatti dal perito esterno incaricato, che illustra i criteri di valutazione adottati per la determinazione del valore economico dei beni. E' stato utilizzato il procedimento comparativo, in quanto ritenuto più in linea con la tipologia di beni da valutare. Dalla perizia è emerso che il valore economico dei terreni presenta un ammontare di importo maggiore rispetto al valore contabile di iscrizione nell'attivo immobilizzato. La Società ha provveduto, pertanto, ad effettuare una rivalutazione dei medesimi terreni, incrementandone il valore. L'ammontare della rivalutazione effettuata è stato iscritto in una riserva di rivalutazione, allocata nella voce "AIII. Riserve di rivalutazione" del Patrimonio Netto. La rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici e non ha rilevanza fiscale: i maggiori valori iscritti nell'attivo non sono riconosciuti ai fini fiscali e, quindi, non determinano l'applicazione di imposte in capo alla società.

Al fine della rivalutazione del valore della partecipazione detenuta nell'attivo immobilizzato, inerente il 60% del capitale sociale della controllata Nucleco S.p.A., è stato indagato il valore di mercato (o fair value o valore del capitale economico) della partecipazione, anche mediante l'analisi della documentazione tecnica relativa alla società controllata Nucleco S.p.A., inerenti i Bilanci di Esercizio

dal 2015 al 2020, il Budget 2021 approvato in data 22 gennaio 2021, il Programma a vita intera 2020 della capogruppo Sogin S.p.A. approvato in data 25 giugno 2020, il Piano industriale di Gruppo 2020-2025 approvato in data 10 settembre 2020. L'obiettivo della perizia di rivalutazione è stato quello di determinare un valore di riferimento tale da permettere al socio di maggioranza di valorizzare nei propri bilanci un valore corretto della partecipazione detenuta. Sono stati valutati, a tal fine, i diversi approcci previsti dalla dottrina economico-aziendale e la Società ha optato per l'adozione di un approccio basato sui flussi di reddito: è stata valutata l'adozione del Discounted Cash Flow (DCF) e, in via subordinata, il metodo reddituale basato sui flussi di NOPAT (Net Operating Profit After Tax). Le risultanze della perizia di rivalutazione determinano un range di valori, compreso tra un ammontare minimo di 28,9 milioni di euro e massimo di 29,5 milioni di euro, da attribuire al 100 valore economico della partecipazione detenuta. La società, in via prudenziale, ha proceduto ad effettuare la rivalutazione attestandosi sul valore minimo previsto. La rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici e non ha rilevanza fiscale: i maggiori valori iscritti nell'attivo non sono riconosciuti ai fini fiscali e, pertanto, non determinano l'applicazione di imposte in capo alla società.

È stato, quindi, esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale vengono fornite, altresì, le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo, ad eccezione di quanto sopra evidenziato circa la rilevazione contabile dei ricavi nucleari;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni da effettuare;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5, c.c., il Collegio Sindacale ha espresso il consenso alla capitalizzazione dei costi di sviluppo di Sogin, così come disciplinati dal principio contabile OIC 24 sulle immobilizzazioni immateriali;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro pari a euro 7.149.405,00.

#### **4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio**



Considerando le risultanze dell'attività svolta, delle informazioni acquisite dalla Società di Revisione Legale dei Conti, e dei relativi riscontri, questo Collegio Sindacale ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione e, pertanto, propone all'Assemblea di approvare il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'organo di amministrazione.

Roma, 15 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Salvatore Lentini (Presidente)

Dott. Enrico Maria Nadasi (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Cinzia Nava (Sindaco effettivo)

